

modus abitativo CONTEMPORANEO

MA SALDAMENTE ANCORATO ALLE TRADIZIONI. QUESTO LO STILE CHE CONTRADDISTINGUE LO STUDIO DI ARCHITETTURA, PROGETTAZIONE E DECORAZIONI D'INTERNI PAVESI-SCACCAROZZI. LO DIMOSTRA QUESTA VILLA CHE, DA EDIFICIO RURALE, RICALCA OGGI LO STATUS DI DIMORA OTTOCENTESCA



La tradizione si rinnova. A Caravaggio, in provincia di Bergamo, un vecchio gruppo di case rurali è stato abilmente riconvertito acquistando nuova vita. Le due ville ammirabili oggi portano la firma dell'Architetto Sonia Pavesi e dell'Interior Designer Lisetta Scaccabarozz interpreti - in collaborazione con lo Studio Pievani Associati - di una riconversione in chiave moderna ma rispettosa della tradizione.

Il progetto ha riguardato la ristrutturazione di un'intera area, abbandonata da molti anni, su cui sorgevano un tempo alcuni edifici rurali. Il complesso, che racchiudeva al suo interno un mulino risalente ai primi del '900, è stato demolito e ricostruito per dar vita ad una residenza composta da due splendide ville.

Una volta ridefiniti i volumi, nel rispetto dei vincoli urbanistici, si è pensato ad uno spazio protetto, discreto, collocato in una dimensione temporale di assoluto relax.







modus abitativo CONTEMPORANEO

La cucina, che è l'anima vitale della casa, è realizzata in legno di abete laccato e si sviluppa ad angolo rappresentando il nucleo centrale della casa

Una di queste due ville, dagli ambienti grandi e luminosi, si sviluppano su due livelli, per una superficie interna di 300 mq. Al piano terra è collocata la zona giorno: un grande spazio costituito da soggiorno, cucina, studio e bagno degli ospiti. Qui insiste un pavimento in marmo travertino rosso persiano che riveste tutto il piano e la scala, il cui zoccolo è stato sapientemente decorato ricalcando il marmo nella sua consistenza e nelle sue sfumature. Così come le porte dell'ascensore e il suo interno che sembrano rivestite da una boiserie in legno sagomata da cornici che riprendono le tonalità del marmo.



modus abitativo CONTEMPORANEO

Al primo piano è elegantemente distribuita la zona notte con tre camere da letto e altrettanti bagni



Al primo piano è distribuita la zona notte. La pavimentazione è in listoni di legno di rovere, mentre il pavimento e il rivestimento del bagno padronale sono in travertino con la bordatura in ceramica, nei colori beige e blu, che ben si accostano con i tessuti scelti per il rivestimento del letto e dei tendaggi della camera adiacente. Alla mansarda si accede poi attraverso una scala a chiocciola in ghisa, con quindici gradini costituiti da pedate traforate con disegni floreali completi di alzate realizzate con sottogrado disegnato come il gradino e la ringhiera con colonnine a decoro geometrico.



Immagini esterne delle due abitazioni ristrutturate

Il risultato finale rispecchia la volontà che anima il lavoro di Sonia Pavese e Lisetta Scaccabarozzi: un'abitazione che prende le forme di un abito sartoriale in cui ogni elemento viene cucito addosso al modo di vivere del cliente e adattato alle sue esigenze, seguendo in maniera creativa, criteri di funzionalità e personalizzazione.